



Delibera della Giunta Regionale n. 764 del 21/12/2012

A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in materia di int. reg.

Settore 2 Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di supp.autorità gestione
POR

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000-2006 - FONDO FSE - RIMBORSO AI BENEFICIARI DI SPESE ANTICIPATE E CERTIFICATE SUL PROGRAMMA -REISCRIZIONE NELLA COMPETENZA DEL BILANCIO PER IL CORRENTE ESERCIZIO FINANZIARIO DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N. 7/2002 E ATTRIBUZIONE AI SETTORI 01, 04 E 06 DELL'AGC 17 E AL SETTORE 03 DELL'AGC 13,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2012) con L. R. n. 1 del 27/1/2012 nonché il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014 con legge n.2 del 27/01/2012;
- b. che la Giunta Regionale, con la deliberazione n.24 del 14/02/2012, ha approvato il bilancio gestionale 2012, ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 7/2002;
- c. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- d. che l'Assessore al Bilancio ha inviato ai Coordinatori d'Area la nota prot. n. 913 del 27/07/2011 contenente indicazioni in materia di riscrittura di economie di spesa;
- e. che l'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 677266 del 14/09/2012 ha comunicato gli esiti della ricognizione effettuata sui capitoli di spesa del POR Campania 2000-2006 – Fondi FESR e FSE – ai fini della quantificazione delle economie maturate al 31/12/2011;
- f. che, con nota prot. 474971/2012, l'A.G.C. 13, in relazione ad operazioni finanziate con la Misura 3.19 del POR Campania 2000-2006, ha quantificato in € 24.775,54 le risorse da rimborsare al beneficiario per spese anticipate e certificate sul Programma operativo;
- g. che, con nota prot. 883138/2012, l'A.G.C. 17, in relazione ad operazioni finanziate con le Misure 3.1-3.2-3.3-3.6-3.7-3.8, ha quantificato in € 2.013.804,78 le risorse da rimborsare ai beneficiari per spese anticipate e certificate sul Programma operativo e che, in particolare, occorre attribuire alle strutture competenti la gestione di stanziamenti di competenza per un importo complessivo pari a € 1.600.326,25;

PREMESSO inoltre

- a. che il comma 1, art. 17, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che le somme oggetto delle previsioni di spesa sono iscritte nel bilancio pluriennale e nel bilancio annuale ripartendole in funzioni obiettivo ed in unità previsionali di base, laddove le funzioni obiettivo rappresentano le missioni istituzionali perseguite dalla Regione, individuate con riguardo all'esigenza di definire politiche regionali, e le unità previsionali di base rappresentano le unità fondamentali di classificazione della spesa definite secondo le diverse finalità della stessa;
- b. che, di seguito, il medesimo comma prevede che, solo in via di principio, con le unità previsionali di base vengano individuate le risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa;
- c. che il successivo art. 21 al comma 1 prevede che, ai fini della gestione e della rendicontazione, la Giunta Regionale specifica le unità previsionali di base in capitoli (bilancio gestionale);
- d. che ai commi 2 e 3 della medesima norma si stabilisce che i capitoli costituiscono l'unità elementare di gestione e che gli stessi sono articolati per categorie economiche in modo da assicurare la ripartizione delle risorse alle strutture organizzative apicali;
- e. che il successivo art. 32 dispone che gli impegni di spesa vengono assunti con decreto del dirigente competente per materia nei limiti degli stanziamenti di competenza iscritti nei pertinenti capitoli ad esso assegnati nel bilancio gestionale;

DATO ATTO CHE

- a. in riferimento alla nota prot. n. 430 del 15 aprile 2011 dell'Assessore al Bilancio, le entrate relative alle quote di cofinanziamento dello Stato e dell'Unione Europea per il POR 2000/2006, Fondo FSE, sono state accertate dall'AGC 17, sui capitoli 1120 e 1122 e che i citati capitoli di entrata sono correlati al capitolo di spesa 5717 del Fondo FSE dedicati al POR Campania 2000-2006 – Asse III;
- b. che, in virtù del peculiare meccanismo di regolazione finanziaria dei Fondi Strutturali, la riscossione dei residui attivi, connessi alle entrate accertate, avviene successivamente al pagamento delle spese correlate, in quanto la Commissione Europea e lo Stato provvedono a versare le quote di cofinanziamento di propria competenza quale rimborso, a seguito della rendicontazione e della certificazione delle spese da parte delle Amministrazioni che gestiscono i Programmi Operativi;
- c. che, alla luce della ricognizione di cui al punto e.) del Premesso e delle note dell'AA.GG.C. 13 e 17 di cui ai punti f.) e g.) del Premesso, l'importo da riscrivere, pari a € **1.625.081,79**, costituisce una quota parte delle economie maturate sul capitolo di spesa 5717 afferente al fondo FSE del POR Campania 2000-2006;

CONSIDERATO

- a. che la Regione Campania, nell'ambito della discrezionalità che le norme di riferimento (art. 10, d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76 e legge regionale 30 aprile 2002, n. 7) lasciano per l'individuazione delle unità previsionali di base e, più in generale, nella classificazione e nella strutturazione gerarchica dello stato di previsione della spesa, ha optato per uno schema di bilancio che privilegia un più immediato riferimento agli ambiti di intervento individuati dalla programmazione finanziaria all'interno delle funzioni svolte e delle politiche perseguite, così da dare maggiore rappresentatività alle aree di bisogno ed alle priorità selezionate, salvo poi a recuperare un più immediato riferimento alla correlazione tra assetto organizzativo e centro di spesa attraverso il bilancio gestionale, ove i capitoli vengono aggregati con assegnazione per centri di responsabilità;
- b. che l'assetto organizzativo degli Uffici della Giunta Regionale è tuttora quello definito dall'Ordinamento amministrativo approvato con la legge regionale n. 11/1991 sulla scorta delle funzioni allora attribuite;
- c. che la rigidità conferita a tale organizzazione dal fatto che la relativa definizione sia avvenuta attraverso l'utilizzo di una fonte primaria ha determinato difficoltà di attuazione di un sistematico adeguamento della stessa alla dinamicità dell'ambiente, delle funzioni e competenze amministrative di volta in volta assunte e cedute e dei programmi da realizzare;
- d. che il quadro normativo di derivazione dei principi organizzativi sottostanti la definizione dell'intero sistema di gestione e controllo del ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2000/2006, così come principalmente desumibili dal Regolamento (CE) n. 1260/1999, ha determinato la necessità di soddisfare, ad ordinamento amministrativo invariato, il complesso delle regole introdotte dalla normativa comunitaria, che si basa sulla definizione delle funzioni chiave connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni cofinanziate;
- e. che la Regione, quale Amministrazione responsabile della realizzazione del P.O.R., ha dovuto garantire l'organizzazione e l'espletamento di tali funzioni chiave di gestione e controllo del P.O.R. e la realizzazione del sistema delle rispettive reciproche relazioni, preoccupandosi di coniugarle con il rispetto delle competenze e delle responsabilità prestabilite dalla legge regionale di organizzazione degli Uffici;

- f.** che in tale contesto la rilevanza intrinseca, la valenza strategica e la natura organica e trasversale del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000/2006 ha inevitabilmente determinato circostanze per le quali, all'interno di una macroarea di natura omogenea (Asse), costituente articolazione del Programma, emergessero interventi che, in base alla attuale organizzazione degli uffici della Giunta Regionale, sono risultati essere correlati alla responsabilità gestionale dei diversi Settori operativi in cui sono incardinate le Misure del Programma;
- g.** che l'impostazione data al meccanismo operativo che gestisce informaticamente la produzione degli atti amministrativi (procedura "decreti, determine, delibere") degli Uffici regionali si basa, tra l'altro, sulla corrispondenza biunivoca tra unità elementare di bilancio cui imputare gli atti di gestione e Settore competente per materia e che, pertanto, normalmente non consente l'utilizzazione di un capitolo da parte di più dirigenti;
- h.** che, in presenza di motivate esigenze, determinate dalle circostanze esposte, è stato possibile gestire in modo sostanzialmente condiviso le risorse stanziare su di un singolo capitolo di spesa da parte di diversi Settori attraverso interventi informatici ad hoc, volti a rimuovere in modo controllato il vincolo di corrispondenza necessario tra il singolo capitolo e la struttura operativa cui lo stesso risulta assegnato in base al bilancio gestionale;
- i.** che ciò è avvenuto sulla scorta di puntuali autorizzazioni all'uso di specifiche risorse stanziare rilasciate dal soggetto titolare del capitolo al dirigente deputato, *ratione materiae*, ad assumere il provvedimento di spesa;
- j.** che una siffatta soluzione, attuata utilmente per evitare rallentamenti delle procedure di spesa, con particolare riferimento a quelle relative all'attuazione del P.O.R., è risultata nel tempo particolarmente pesante da gestire, inadeguata alle concrete esigenze di semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e tendenzialmente non scevra da rischi di provocare indesiderati disallineamenti dalla programmazione formale approvata dalla Giunta Regionale;
- k.** che, alla luce delle note prot. 474971/2012 dell'A.G.C. 13 e prot. 883138/2012 dell'A.G.C. 17, occorre autorizzare sul capitolo 5717 – UPB 22.79.216 – i seguenti Settori, presso cui erano incardinate le Misure del POR Campania 2000-2006 – Fondo FSE – alla gestione dei relativi stanziamenti di competenza come di seguito indicati:

POR 2000-2006 - Attribuzione stanziamenti di competenza				
Capitolo	AGC	Settore	Misura	Importo
5717	17	1	3.6	130.088,65
		1	3.8	190.838,04
		4	3.1	765.844,89
		6	3.2-3.3	513.554,67
	13	3	3.19	24.755,54
Totale Generale				1.625.081,79

e che, per i rimborsi da erogare ai beneficiari di interventi relativi alla Misura 3.7, per un importo pari a € 413.478,53, il Settore competente procederà alla liquidazione in conto residui;

- l.** necessario, pertanto, riscrivere in bilancio, sul capitolo di spesa 5717 – UPB 22.79.216, quota parte delle economie di spesa del POR Campania 2000-2006 - Fondo FSE – per un importo pari a € 1.625.081,79;
- m.** che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 1.625.081,79 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2012 nella U.P.B. 15.49.88 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del

- capitolo di entrata A2 denominato “Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione”;
- n. necessario, quindi, attribuire la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 5717 – UPB 22.79.216 – ai Settori indicati al precedente punto k.) per un importo complessivo pari a € 1.625.081,79, incaricando le strutture di rispettare, nell’emanazione degli atti di impegno nel corso dell’esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l’erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;
 - o. di dover incaricare il Settore “Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi” ed il Settore “Centro Regionale Elaborazione Dati” di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l’emanazione di decreti di impegno da parte della Struttura assegnataria nei limiti dello stanziamento di competenza indicato;
 - p. di dover incaricare il Settore “Gestione delle Entrate e della Spesa” di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

RITENUTO

- a. di dover garantire la massima semplificazione e celerità delle operazioni di spesa legate alla chiusura della programmazione dei Fondi strutturali 2000/2006, assicurando, nel contempo, nell’ambito della necessaria continuità del trattamento contabile delle voci di spesa interessate, il rispetto delle competenze delle diverse strutture operative coinvolte;
- b. di dover provvedere alla realizzazione delle condizioni per le quali ciascuna struttura interessata alla gestione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) sia in grado di adottare gli atti di gestione di propria competenza e movimentare le risorse necessarie sulla base di una autorizzazione preventiva, generale e nei limiti della pertinente programmazione finanziaria, ancorché riferita ad un capitolo di spesa destinato a finanziare interventi afferenti competenze riconducibili nella sfera di responsabilità di diversi dirigenti;
- c. di dover individuare, allo scopo, con riferimento alla gestione residuale di competenza, le voci elementari di spesa per le quali sussistano le condizioni di attribuzione pro quota dei rispettivi stanziamenti alla gestione di diverse strutture operative;
- d. alla luce delle note prot. 474971/2012 dell’A.G.C. 13 e prot. 883138/2012 dell’A.G.C. 17, di dover autorizzare sul capitolo 5717 – UPB 22.79.216 – i Settori presso cui erano incardinate le Misure del POR Campania 2000-2006 – Fondo FSE – alla gestione dei relativi stanziamenti di competenza come di seguito indicati:

POR 2000-2006 - Attribuzione stanziamenti di competenza				
Capitolo	AGC	Settore	Misura	Importo
5717	17	1	3.6	130.088,65
		1	3.8	190.838,04
		4	3.1	765.844,89
		6	3.2-3.3	513.554,67
	13	3	3.19	24.755,54
Totale Generale				1.625.081,79

- e. di dover riscrivere sul capitolo di spesa 5717 – UPB 22.79.216 – nel bilancio per il corrente esercizio finanziario quota parte delle economie di spesa del POR Campania 2000-2006 - Fondo FSE – maturate al 31.12.2011, per un importo pari a € 1.625.081,79;
- f. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 1.625.081,79 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2012 nella U.P.B. 15.49.88 denominata “Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione” e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato “Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione”;
- g. di dover attribuire la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 5717 – UPB 22.79.216 – ai Settori indicati al precedente punto d.) del “Ritenuto” per un importo complessivo pari a € 1.625.081,79, incaricando le strutture di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;
- h. di dover incaricare il Settore “Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi” ed il Settore “Centro Regionale Elaborazione Dati” di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte della Struttura assegnataria nei limiti dello stanziamento di competenza indicato;
- i. di dover incaricare il Settore “Gestione delle Entrate e della Spesa” di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

VISTE

- le LL. RR. n. 7/2002, n. 1/2012 e n. 2/2012;
- la DGR n. 24 del 14/02/2012;
- le note prot. 474971/2012 e 883138/2012;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 08 Settore 02 e formalizzata con la nota prot. 677266 del 14/09/2012 in merito alle economie di spesa relative ai capitoli del POR Campania 2000-2006 formatesi nell'esercizio finanziario 2011 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, alla riscrittura delle risorse oggetto della predetta ricognizione, limitatamente a quota parte dell'Asse III del POR Campania 2000-2006 – Fondo FSE – sul capitolo 5717 – UPB 22.79.216 – per un importo pari a € 1.625.081,79 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2012;
3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 1.625.081,79 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2012 nella U.P.B. 15.49.88 denominata “Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione” e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato “Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione”;

4. di attribuire la gestione degli stanziamenti di competenza del capitolo 5717, per un importo pari a € 1.625.081,79, ai Settori delle AA.GG.C. 13 e 17 come di seguito indicato:

POR 2000-2006 - Attribuzione stanziamenti di competenza				
Capitolo	AGC	Settore	Misura	Importo
5717	17	1	3.6	130.088,65
		1	3.8	190.838,04
		4	3.1	765.844,89
		6	3.2-3.3	513.554,67
	13	3	3.19	24.755,54
Totale Generale				1.625.081,79

incaricando le strutture di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopra indicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;

5. di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
6. di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;
7. di confermare che l'importo della presente reiscrizione non modifica i limiti degli Obiettivi programmatici di spesa ai fini del Patto di Stabilità assegnati all'AGC 09;
8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 13, 17, 08, 09, ai Settori proponenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.